



COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI
Città Metropolitana di Milano

**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE
E LA GESTIONE DEGLI ORTI COMUNALI**

Approvato con Deliberazione di C.C. n. 11 del 24.02.2020

INDICE

Articolo 1 – Definizione e finalità
Articolo 2 – Individuazione lotti ortivi
Articolo 3 – Modalità di assegnazione
Articolo 4 – Durata
Articolo 5 – Obblighi - Consegna
Articolo 6 – Divieti
Articolo 7 – Danni
Articolo 8 – Canone
Articolo 9– Comitato di gestione
Articolo 10– Revoca dell'assegnazione
Art. 11 - Norme conclusive



COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI

Città Metropolitana di Milano

Articolo 1 – Definizione e finalità

Gli “orti Comunali” sono appezzamenti di terreno, di proprietà Comunale, messi a disposizione dei cittadini, con le modalità di cui al presente Regolamento, perché li destinino alla coltivazione di ortaggi, erbe aromatiche, fiori e piccoli frutti.

L'Amministrazione Comunale di Vizzolo Predabissi promuove la formazione e l'organizzazione di "Orti Comunali" quali sistemi predisposti di appezzamenti di terreno ad ordinamento policolturale, coltivabili a scopo non commerciale, per favorire le forme di aggregazione tra cittadine/i e sostenere l'economia familiare, fornire occasioni per il tempo libero.

Dal punto di vista della crescita personale gli orti Comunali rappresentano un'occasione di formazione continua, avvicinano grandi e piccoli alla natura, spingono a uno stile di vita più sano e naturale, creando una maggiore sensibilità ai temi dell'alimentazione e della sostenibilità ambientale, educano alla cura di quel che ci circonda. La presenza di orti Comunali, inoltre, aumenta la biodiversità sia vegetale che animale dell'area (essi tra l'altro sono luogo ideale per la vita di preziosi insetti impollinatori, quali le api, e di microfauna).

Gli orti comunali promuovono valori culturali, che conducono alla riscoperta dei tempi biologici e della cultura del saper attendere, alla stimolazione dello spirito creativo, alla rivalutazione del lavoro manuale

Articolo 2 – Individuazione lotti ortivi

La Giunta Comunale individua le aree da destinare a tale finalità.

La suddetta individuazione potrà essere oggetto di aggiornamento, in caso di intervenuto mutamento delle condizioni di fatto dei terreni di che trattasi o nel caso di reperimento di altre aree.

Per orti si intendono le aree costituite da:

- a) Particelle destinate ad orto assegnate previa formazione di graduatorie (lotti ortivi)
- b) Parti comuni che consistono in ingresso e corridoi di passaggio.

Ogni unità coltivabile potrà avere una dimensione variabile.

Ogni unità sarà fisicamente separata dalle altre.

Articolo 3– Modalità di assegnazione

1. L'assegnazione degli orti è di competenza dell'Area Servizi Socio-Educativi che dispone l'assegnazione con provvedimento di concessione - contratto, previa pubblicazione di un bando pubblico e definizione della graduatoria.
2. La partecipazione al bando viene effettuata sulla base della presentazione di una specifica domanda redatta sul modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale.
3. Possono presentare domanda di assegnazione, i Cittadini che abbiano i seguenti



COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI

Città Metropolitana di Milano

requisiti:

- a. essere cittadini maggiorenni residenti nel Comune di Vizzolo Predabissi;
- b. godere dei diritti civili e politici
- c. non essere stati condannati con sentenza definitiva.

La concessione è personale nei limiti di un solo lotto ortivo per nucleo familiare e come tale non può essere ceduta a terzi.

I concorrenti partecipanti all'assegnazione hanno diritto ad un solo ed unico lotto e non dovranno essere titolari di altri terreni in affitto e/o in proprietà aventi medesima destinazione d'uso.

Non è ammessa delega di conduzione ad altre persone che non appartengono allo stesso nucleo familiare.

In sede di presentazione della domanda gli interessati possono esprimere una o più preferenze per le aree comprese nel bando, altrimenti saranno assegnati per sorteggio.

4. I lotti ortivi sono assegnati previa formazione di tre graduatorie:
 - a) Orti per over 60 (50% della disponibilità)
 - b) Orti per under 60 (30% della disponibilità)
 - c) Orti di gruppo (20% della disponibilità). Questi orti verranno affidati direttamente al responsabile di una Associazione che si impegna a coltivare comunitariamente l'orto, previa presentazione di un progetto, per il quale verranno date indicazioni nel bando.

Criteri per l'attribuzione dei punti:

- a- Fascia di età pari o superiore a 60 anni:
 - pensionati/inoccupati: 10 punti
 - non pensionati: 5 punti
 - familiari: 1 punto per ogni familiare a carico

Reddito familiare, calcolato sulla base del reddito ISEE:

- | | |
|---------------------------------|----------|
| - fino a € 6.000,00 | punti 10 |
| - da 6.001,00 fino a 10.000,00 | punti 8 |
| - da 10.001,00 fino a 20.000,00 | punti 6 |
| - da 20.001,00 fino a 25.000,00 | punti 4 |
| - Oltre 25.000,00 euro | punti 2 |

- b- Fascia di età compresa tra 18 e 59 anni:

- inoccupati/pensionati: 10 punti
- occupati: 5 punti
- familiari: 1 punto per ogni familiare a carico

Reddito familiare, calcolato sulla base del reddito ISEE:

- | | |
|---------------------------------|----------|
| - fino a € 6.000,00 | punti 10 |
| - da 6.001,00 fino a 10.000,00 | punti 8 |
| - da 10.001,00 fino a 20.000,00 | punti 6 |
| - da 20.001,00 fino a 25.000,00 | punti 4 |
| - Oltre 25.000,00 euro | punti 2 |



COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI

Città Metropolitana di Milano

Per entrambe le categorie, l'essere diversamente abile che non limiti l'autosufficienza, comporta l'attribuzione di ulteriori 2 punti.

A parità di punteggio, costituiscono criteri di preferenza per l'assegnazione:

- 1) la maggiore età anagrafica
- 2) il minor reddito.

1. L'assegnazione delle particelle verrà eseguita a scorrimento delle graduatorie, ed a sorteggio.
2. I lotti ortivi che risulteranno non attribuiti, per mancanza di richiedenti in una delle categorie, saranno attribuiti ai richiedenti dell'altra categoria.
3. Gli orti che, per qualsiasi motivo si renderanno liberi, saranno assegnati secondo lo scorrimento della graduatoria non ancora scaduta.
4. Le domande presentate fuori dai termini previsti dal bando saranno inserite in una lista d'attesa e potranno essere soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, fermi i requisiti di cui al punto 3, esaurita la procedura ordinaria di assegnazione, residuino lotti ortivi disponibili.
5. La graduatoria ha validità di anni 5 (cinque). Non sarà automaticamente rinnovabile alla scadenza.
6. Fino all'emanazione di nuovo bando, rimane comunque valida la graduatoria del precedente, sulla base della quale, in caso di vacanza di concessione per qualsiasi motivo, nel corso del decennio, si procederà alla concessione al primo/i escluso/i. In caso di esaurimento della graduatoria potrà essere emanato un nuovo bando.

Articolo 4– Durata

1. L'assegnazione ha durata di 5 anni. In caso di subentro nel quinquennio la scadenza sarà comunque quella prevista dal Bando.
2. In caso di impedimento fisico o recesso volontario, l'assegnatario si impegna a darne comunicazione entro 30 giorni.
3. In caso di decesso o rinuncia del concessionario un altro componente del nucleo familiare maggiorenni e residente nel territorio comunale potrà esercitare la facoltà di subentro entro il termine di 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da parte del Comune.
4. Laddove nessun componente del nucleo si avvalga della facoltà di subentro, il lotto ortivo potrà rimanere nella disponibilità degli eredi limitatamente al periodo necessario alla raccolta dei frutti maturati.
5. Nei casi di decesso, rinuncia, o decadenza della concessione e, fatta salva la facoltà di subentro ove prevista, non potrà essere restituita la rata di canone versata anticipatamente rispetto all'anno in cui si verifica la causa della scadenza anticipata della concessione. In tali casi l'ufficio Servizi alla Persona dispone l'assegnazione in



COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI

Città Metropolitana di Milano

favore del primo dei richiedenti in graduatoria, ove costituita e, in subordine, al primo in lista di attesa.

6. Alla scadenza della concessione il concessionario dovrà liberare l'area destinata ad orto dalle strutture connesse alla coltivazione, ove installate.
7. Il Comune può procedere alla revoca della concessione in caso di sopravvenienza di motivate esigenze di interesse pubblico. Il Comune pronuncia la decadenza nei casi previsti dal presente Regolamento.

Articolo 5– Obblighi- Consegna

1. L'assegnatario si impegna a sottoscrivere e rispettare il presente regolamento che potrà essere oggetto di modifiche recepite anche a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme in materia o sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione.
Qualsiasi modifica, approvata successivamente alla stipula della convenzione sarà considerata automaticamente ed integralmente accettata da parte dei concessionari
2. L'assegnatario dovrà rispettare i seguenti obblighi:
 - a. coltivare esclusivamente ortaggi e piccoli frutti (lamponi, mirtilli, fragole)
 - b. osservare un comportamento rispettoso e solidale nei confronti degli altri assegnatari;
 - c. tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, gli arredi, i viottoli e fossetti di scolo;
 - d. mantenere l'area ortiva ordinata e in uno stato decoroso che la renda quindi anche apprezzabile dal punto di vista estetico
 - e. pulire, ogni qualvolta si renda necessario, rimuovendo dal proprio orto eventuali arbusti e/o erbacce;
 - f. fare buon uso del sistema di irrigazione tenendo presente che nei mesi da aprile ad ottobre questo deve essere limitato fino alle ore 9,00 del mattino e dopo le 18,00 della sera;
 - g. i residui vegetali dovranno essere depositati in apposite compostiere od interrati nel proprio orto; non devono creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti.
 - h. ad effettuare la concimazione del terreno con sostanze minerali naturali e compost;
 - i. a non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia della porzione oggetto di concessione;
 - j. a pagare al Comune un canone annuo e versare, al momento della sottoscrizione dell'apposito atto di concessione, un deposito cauzionale (vedi Articolo 9);
 - k. a segnalare agli organi competenti ogni eventuale anomalia;
3. All'atto della consegna dell'orto assegnato, verrà steso apposito verbale che riporterà le condizioni degli eventuali manufatti ivi insistenti, nonché lo stato della eventuale recinzione e cancelletto d'ingresso che, controfirmato dalle parti, al momento della riconsegna al Comune dell'orto, costituirà il documento di riferimento per la valutazione dello stato di conservazione per l'eventuale richiesta di ripristino allo stato originale.



COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI

Città Metropolitana di Milano

Articolo 6 – Divieti

1. All'interno dei lotti ortivi è vietato:
 - a. svolgere attività diversa dalla coltivazione ortiva;
 - b. perseguire finalità di lucro;
 - c. avvalersi di manodopera retribuita in modo continuativo
 - d. tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione (legnami, inerti ecc.);
 - e. effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
 - f. accendere fuochi di qualsiasi genere: pertanto è vietato bruciare stoppie e rifiuti;
 - g. superare l'altezza di 180 centimetri con paletti di sostegno delle coltivazioni;
 - h. occultare la vista dell'orto con teli, steccati o siepi;
 - i. allevare qualsiasi specie animale
 - j. scaricare rifiuti, materiali inquinanti e non, internamente ed attorno all'orto;
 - k. usare e tenere in deposito prodotti fitosanitari delle classi 1-2-3 e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo che prevedano il possesso dell'opportuno patentino;
 - l. produrre rumori molesti;
 - m. installare bombole di gas, gruppi elettrogeni o altro impianto pericoloso;
 - n. realizzare costruzioni di qualsiasi tipo;
 - o. realizzare pavimentazioni e/o delimitazioni anche con materiale di recupero;
 - p. coltivare specie protette o vietate per legge;
 - q. svolgere ogni attività contraria alla legge e ai regolamenti comunali;
 - r. allestire strutture per la cottura dei cibi nei singoli lotti e nelle parti comuni;
 - s. aprire buche nel terreno non attinenti l'attività
2. L'inottemperanza a tali divieti comporterà la decadenza della concessione.

Articolo 7– Danni

1. Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto manlevata da ogni responsabilità penale o civile.
2. Il Comune di Vizzolo Predabissi e gli uffici da esso dipendenti non si assumono nessuna responsabilità in ordine ad eventuali furti danni e/o incidenti derivanti dalla conduzione dei lotti di terreno da parte dei concessionari. L'amministrazione comunale resta pertanto manlevata da ogni responsabilità civile e penale.

Articolo 8 – Canone

1. Il canone annuo di 50 euro da versarsi dall'assegnatario è stabilito con determinazione di assegnazione. Eventuali future modifiche verranno stabilite con delibera della Giunta Comunale.
2. Tale cifra verrà versata in un'unica soluzione annua anticipata alla Tesoreria successivamente all'intervenuta esecutività del provvedimento di concessione e comunque prima della materiale immissione nell'uso del terreno
3. Il versamento del canone di rinnovo annuale dell'assegnazione dovrà avvenire nel primo trimestre ed il mancato versamento comporterà la decadenza dell'assegnazione.



COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI

Città Metropolitana di Milano

4. Negli anni successivi al primo il canone dovrà essere versato entro il 31 gennaio di ogni anno. Il canone non può essere frazionato in caso di assegnazione o utilizzo dell'orto inferiore all'anno.
5. Il mancato versamento del canone da fare il primo trimestre dell'anno di decorrenza concessione di cui sopra entro i 30 gg successivi alla richiesta, comporta l'avvio della procedura di decadenza dell'assegnazione.

Articolo 9– Elezione del Rappresentante

Gli orti di proprietà comunale vengono identificati come aree ortive. Possono esserci più aree ortive presenti sul territorio comunale, nei vari quartieri. Per ogni area ortiva, gli assegnatari di ogni singolo lotto ortivo possono riunirsi in assemblea ed eleggere uno o due rappresentanti, uno effettivo ed uno supplente.

Articolo 10 – Revoca dell'assegnazione

1. L'area destinata ad uso orto si caratterizza quale verde attrezzato ed il suo utilizzo ha un carattere provvisorio. L'Amministrazione Comunale, per motivi di interesse pubblico mantiene il diritto di revoca dalla assegnazione stessa.
2. L'ufficio tecnico e l'ufficio servizi socio educativi, secondo le loro competenze, possono effettuare sopralluoghi per verificare la corretta conduzione delle aree ortive, il rispetto dei Regolamenti e la congruità fra assegnatario e conduttore.
3. L'Assegnazione dei lotti ortivi è regolata in conformità a quanto indicato agli Articoli 4-5-6, e può inoltre essere revocata per:
 - a. mancata coltivazione dell'orto;
 - b. rinuncia del concessionario;
 - c. impossibilità alla conduzione diretta per un periodo superiore a 6 mesi;
 - d. mancata coltivazione annuale
 - e. morte del concessionario, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 3
 - f. mancato pagamento del canone;
 - g. gravi inadempienze alle norme del presente Regolamento e per subconcessione a terzi, totale o parziale.
 - h. Per gravi motivi d'ordine pubblico.

Art. 11 - Norme conclusive

Il presente regolamento annulla o sostituisce qualsiasi altro regolamento o normativa precedentemente approvata.